

A. Antonietti e L. Cerioli

La rappresentazione della creatività

Due strumenti sul pensiero creativo nei bambini di scuola materna

Erickson Portale Internet

Area Creatività, immaginazione e problem solving

www.erickson.it

URL: http://www.erickson.it/cgi-bin/images/upload/doc_cre_6.4.2.pdf

La rappresentazione della creatività

1. Questionario sugli atteggiamenti degli insegnanti

Da compilare da parte dell'insegnante

Età: _____ anni di ruolo: _____ sesso: m f

Opera prevalentemente con bambini di:

- tutte le età
- 3 anni
- 4 anni
- 5 anni

La scuola in cui opera è situata:

- in città
- in paese
- in aree isolate

Data: _____

Istruzioni

Il questionario ha lo scopo di raccogliere alcuni dati sugli atteggiamenti generali degli insegnanti.

Lo strumento è anonimo, ed è composto da items a scelta multipla e da quesiti con risposte graduali dallo 0 al 4.

Rispetto ai primi occorre crociare una sola tra le risposte fornite, mentre in presenza delle scale bisogna apporre una croce sul valore prescelto, tenendo conto di questo esempio:

0	1	2	3	4
per niente	poco	medio	molto	moltissimo

Atteggiamento sulla creatività

(Crociare una sola risposta tra quelle date)

1. A suo parere, la creatività è una caratteristica:

- di molti individui
- di pochi individui
- di tutte le persone

2. La creatività è fondamentale:

- acquisita
- innata
- sviluppata su base di predisposizioni innate

3. L'individuo creativo:

- 3.1. è creativo in tutte le sue attività
 è creativo solo in alcune specifiche attività
- 3.2. è una persona socialmente apprezzata
 è una persona scarsamente apprezzata
 è una persona rifiutata
- 3.3. ha generalmente successo nella scuola
 ha difficoltà ad emergere nella scuola
 può emergere oppure non emergere nella scuola
- 3.4. ha più successo nelle attività artistiche
 ha più successo nelle attività scientifiche
 ha successo in qualsiasi attività
 ha scarso successo nella vita

4. Quanto hanno contribuito allo sviluppo della creatività di un individuo i fattori sotto elencati:
(Dia un voto da 0 a 4 a ciascun fattore)

4.1. Le caratteristiche genetiche

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4.2. L'educazione familiare

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4.3. L'educazione scolastica

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4.4. Il rapporto con i coetanei

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4.5. L'intelligenza

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4.6. La classe socio-culturale di provenienza

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4.7. La personalità

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5. Il massiccio uso della televisione da parte dell'individuo:

- inibisce lo sviluppo della creatività
- facilita lo sviluppo della creatività
- non influenza sensibilmente lo sviluppo della creatività

6. Essere creativi significa:

6.1. Fare le cose diversamente dagli altri

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.2. Fare cose bizzarre e fantastiche

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.3. Essere sovente immersi nei propri pensieri

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.4. Essere devianti

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

- 6.5. Risolvere in modo originale vari problemi
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
- 6.6. Avere molte idee
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
- 6.7. Comprendere meglio alcune situazioni problematiche
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
- 6.8. Avere una visione più ampia delle situazioni
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
- 6.9. Sapere stabilire nuovi rapporti tra i vari aspetti della esperienza
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
- 6.10. Non avere pregiudizi
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

Educazione alla creatività

1. La creatività può essere in qualche modo insegnata?

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

2. La scuola materna educa i bambini alla creatività?

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

3. La scuola dell'obbligo educa i ragazzi alla creatività?

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

4. Si può educare alla creatività:

- 4.1 tutti
 solo alcune persone
- 4.2 con particolari tecniche
 lasciando i soggetti in un ambiente creativo
 permettendo la libera espressività individuale
- 4.3 a qualsiasi età
 soprattutto in alcune età
 (quali?: è possibile crociare più risposte)
 0-6 anni
 6-11 anni
 11-18 anni
 18-30 anni
 oltre i 30 anni
- 4.4 in generale
 solo in alcuni ambiti
 (quali?: è possibile crociare più risposte)
 artistico-espressivo
 scientifico
 ludico

5. Tra i fattori sotto elencati, quali stimolano più intensamente lo sviluppo della creatività in ambiente scolastico?

5.1. Le opinioni dell'insegnante sulla creatività
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.2. Specifiche tecniche didattiche
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.3. Il clima relazionale della scuola
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.4. Il comportamento "autoritario" dell'insegnante
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.5. Il comportamento "permissivo" dell'insegnante
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.6. Il rapporto scuola-famiglia
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.7. La qualità dell'interazione insegnante-bambini
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.8. Il tipo di curriculum scolastico
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.9. Gli spazi, le strutture e gli strumenti disponibili
 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

5.10. Altro

6. Tra le attività sotto elencate, quali stimolano maggiormente lo sviluppo della creatività in ambiente scolastico?

6.1 Il gioco libero

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.2 La lettura guidata

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.3 L'attività grafico-pittorica

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.4 L'attività motoria

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.5 L'attività di animazione

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.6 I giochi strutturati e finalizzati

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.7 Il canto e la musica

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.8 La conversazione con i bambini

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.9 L'educazione linguistica

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.10 L'educazione logica

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.11 L'educazione espressiva

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

6.12 Altro

7. Quali sono gli indicatori di creatività nella scuola materna?

7.1 Il comportamento nel gioco libero

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

7.2 Le modalità di soluzione dei problemi

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

7.3 L'espressione verbale

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

7.4 L'espressione grafico-pittorica

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

7.5 La curiosità intellettuale

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

7.6 Altro

8. La scuola in generale sa valutare in qualche modo la creatività dei bambini e dei ragazzi?

- sì
- no
- solo in parte

9. Personalmente si ritiene una persona creativa?

| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

2. Il Differenziale semantico

Al fine di mettere in luce le componenti dinamiche più mobili e meno consapevoli, che pur sorreggono gli atteggiamenti sulla creatività, si è fatto uso di uno strumento parzialmente "protetto", che cioè fa emergere gli elementi affettivi connessi al tema attraverso un compito indiretto.

Il differenziale semantico - elaborato da Osgood, Suci e Tannenbaum (1957) - è un noto strumento particolarmente adatto a misurare gli aspetti connotativi di un oggetto e per questo ci è parso adatto a evidenziare le componenti semantiche di natura emozionale che sottostanno al rapporto tra condotte creative e varie caratteristiche psicologiche e comportamentali.

Il differenziale è composto da scale a graduazione settenaria interposte tra "qualificatori", ovvero coppie di aggettivi bipolari (es. bello-brutto, attivo-passivo). Le scale composte sono due: una riferita al bambino creativo, l'altra all'adulto creativo. Ogni scala è stata elaborata tenendo conto dei tre fattori generali del significato che gli autori hanno identificato su molti differenti oggetti mediante analisi fattoriale. La prima area fattoriale (fattore valutazione) si riferisce soprattutto a qualificatori del tipo buono-cattivo, piacevole-spiacevole, bello-brutto. La seconda (fattore potenza) è rappresentata da aggettivi bipolari del tipo pesante-leggero, forte-debole, grande-piccolo. La terza, infine, (fattore attività) da binomi del tipo caldo-freddo, rapido-lento, attivo-passivo.

Ogni scala si presenta in duplice versione: il soggetto viene invitato a compilare una tavola pensando al proprio personale punto di vista (tavola autoriferita) e un'altra tavola pensando al punto di vista dei colleghi o comunque della gente comune (tavola attribuita). La ragione di questa suddivisione risiede nella convinzione che, nonostante l'approccio mascherato e indiretto, sopravviva nel soggetto compilatore una forma di difesa nel lasciar trasparire atteggiamenti che non si vuole attribuire (perché magari o poco "nobili" o perché stigmatizzati dal gruppo di riferimento). Atteggiamenti invece più facilmente esplicitati a patto che essi vengano attribuiti agli altri.

Le valenze positive e negative dei qualificatori sono state disposte a sinistra o a destra in modo randomizzato al fine di ridurre al minimo il fattore acquiescenza e le tendenze alla crociatura stereotipata. Nella scelta dei qualificatori si è operato bilanciando coppie più "trasparenti" (ovvero più scopertamente riferibili all'oggetto) con coppie apparentemente senza alcun legame razionale con l'oggetto ma ad esso rapportabili secondo modalità analogico-affettive.

Esempio:

ATTIVO	molto attivo	abbastanza attivo	un po' attivo	né attivo né passivo	un po' passivo	abbastanza passivo	molto passivo	PASSIVO
---------------	-----------------	----------------------	------------------	-------------------------	-------------------	-----------------------	------------------	----------------

Si precisa inoltre:

- di apporre un solo segno (X) negli spazi;
- di apporre il segno (X) nella parte centrale degli spazi, e non sui bordi;
- di controllare d'aver segnato tutti gli item, senza ometterne alcuno;
- di non riflettere eccessivamente ad ogni voce: è importante che si valuti "alla prima impressione".

1.1 A suo parere il bambino creativo è:

furbo								ingenuo
felice								triste
logico								intuitivo
attento								disattento
produttivo								improduttivo
incapace								capace
spensierato								preoccupato
teso								rilassato
attivo								passivo
antipatico								simpatico
disinvolto								impacciato
sensibile								insensibile
impulsivo								riflessivo
buono								cattivo
sicuro								insicuro
instabile								stabile
affettuoso								scontroso
profondo								superficiale
contento								scontento
disordinato								ordinato
vivace								tranquillo
comodo								scomodo
compreso								incompreso
isolato								socievole
maturo								immaturo
imprevedibile								prevedibile
remissivo								aggressivo
curioso								apatico
rigido								flessibile
disciplinato								indisciplinato
incostante								perseverante
naturale								artificiale
divertito								arrabbiato
chiuso								aperto
dipendente								autonomo

1.2. Ritiene che per la gente comune il bambino creativo sia:

furbo								ingenuo
felice								triste
logico								intuitivo
attento								disattento
produttivo								improduttivo
incapace								capace
spensierato								preoccupato
teso								rilassato
attivo								passivo
antipatico								simpatico
disinvolto								impacciato
sensibile								insensibile
impulsivo								riflessivo
buono								cattivo
sicuro								insicuro
instabile								stabile
affettuoso								scontroso
profondo								superficiale
contento								scontento
disordinato								ordinato
vivace								tranquillo
comodo								scomodo
compreso								incompreso
isolato								socievole
maturo								immaturo
imprevedibile								prevedibile
remissivo								aggressivo
curioso								apatico
rigido								flessibile
disciplinato								indisciplinato
incostante								perseverante
naturale								artificiale
divertito								arrabbiato
chiuso								aperto
dipendente								autonomo

2.1. A suo parere l'adulto creativo è:

furbo								ingenuo
felice								triste
logico								intuitivo
attento								disattento
produttivo								improduttivo
incapace								capace
spensierato								preoccupato
teso								rilassato
attivo								passivo
antipatico								simpatico
disinvolto								impacciato
sensibile								insensibile
impulsivo								riflessivo
buono								cattivo
sicuro								insicuro
instabile								stabile
affettuoso								scontroso
profondo								superficiale
contento								scontento
disordinato								ordinato
vivace								tranquillo
comodo								scomodo
compreso								incompreso
isolato								socievole
maturo								immaturo
imprevedibile								prevedibile
remissivo								aggressivo
curioso								apatico
rigido								flessibile
disciplinato								indisciplinato
incostante								perseverante
naturale								artificiale
divertito								arrabbiato
chiuso								aperto
dipendente								autonomo

2.2. Ritiene che per la gente comune l'adulto creativo sia:

furbo								ingenuo
felice								triste
logico								intuitivo
attento								disattento
produttivo								improduttivo
incapace								capace
spensierato								preoccupato
teso								rilassato
attivo								passivo
antipatico								simpatico
disinvolto								impacciato
sensibile								insensibile
impulsivo								riflessivo
buono								cattivo
sicuro								insicuro
instabile								stabile
affettuoso								scontroso
profondo								superficiale
contento								scontento
disordinato								ordinato
vivace								tranquillo
comodo								scomodo
compreso								incompreso
isolato								socievole
maturo								immaturo
imprevedibile								prevedibile
remissivo								aggressivo
curioso								apatico
rigido								flessibile
disciplinato								indisciplinato
incostante								perseverante
naturale								artificiale
divertito								arrabbiato
chiuso								aperto
dipendente								autonomo

Sommario

La rappresentazione della creatività.....	2
1. Questionario sugli atteggiamenti degli insegnanti	2
Atteggiamento sulla creatività	3
Educazione alla creatività	6
2. Il Differenziale semantico	10